

MERENDA SPECIALE OGGI POMERIGGIO. LA SERVE LA BOTTEGA "PARLA COME MANGI"  
**PANE, BURRO E MARMELLATA**  
**AL CHIOSCO DELLA MUSICA DI RAPALLO**

**RAPALLO.** Riduttivo, definirla una semplice merenda. Perché quello che oggi pomeriggio, dalle 16 in poi, a Rapallo, al Chiosco della Musica, la bottega Parla come Mangi ha organizzato per i bambini è un pomeriggio all'insegna della qualità. Con un classicissimo della sana tradizione: ecco servito pane, burro e marmellata (tutto, ovviamente, doc). Cose genuine da mangiare, cose belle da ascoltare: perché protagonista della merenda sarà la cantautrice rapaltese Giua, che con i bambini e i ragazzi suonerà, canterà, giocherà presentando il libro illustrato per i più piccoli "Girotondo di Elefanti", novità editoriale (con cd) per i tipi di Gallucci editore. "Girotondo di Elefanti" è

scritto dal poeta e giocoliere di parole PierMario Giovannone, è musicato e cantato da Giua con arrangiamenti del chitarrista Armando Corsi, con "scorribande musicali" della banda Osiris e illustrazioni di Sophie Fatus. « I bambini potranno giocare con Giua e PierMario Giovannone, cantare con loro, disegnare, mimare, danzare, disegnare e poi fare un bellissimo girotondo tutti insieme» spiega Guido Porrati, colonna di Parla come Mangi. "Girotondo di Elefanti", edito da Gallucci, per la quale hanno già lavorato pezzi da novanta della musica italiana come Jovanotti o Gian Maria Testa, è un "libro-canzone": un divertimento linguistico di parole e musica di

22 pagine. «Una filastrocca dove i megafoni e gli ottoni della Banda Osiris danno la voce ai giochi di parole del racconto - racconta PierMario Giovannone - e dove il girotondo di elefanti, a seconda della situazione, si trasforma: in girotonfo se cadono per terra, in girorolfo se si addormentano, in girophonfo se si asciugano i capelli dopo il bagnetto». Scritta da Giovannone e musicata da Giua ed Armando Corsi, la canzone del libro è stata riarrangiata e registrata in uno studio di registrazione di Leivi dalla Banda Osiris, che l'ha arricchita, rimarca Giovannone, « di toni tra il surreale e il fumettistico ».

**S.PED.**

www.ecostampa.it

